

PROGETTAZIONE FAMI “ACCOGLI”

FAQ provenienti dagli Enti del Terzo Settore

Area 1 - Compilazione della domanda

Q1. In riferimento all’Avviso pubblico per la selezione dei soggetti collaboratori interessati alla co-progettazione e alla successiva presentazione di una proposta progettuale denominata “ACCOGLI” FAMI 2021 - 2127 si chiede un chiarimento in merito all’Allegato 1 - Domanda di partecipazione. In particolare, si chiede di chiarire il significato della seguente dicitura (evidenziato in giallo nel modello in allegato: “i campi seguenti devono essere compilati con i dati del soggetto Capofila/Mandatario?”. I medesimi dati relativi ai soggetti Mandanti dovranno essere riportati analiticamente nell'Allegato 1.1 e nei rispettivi Allegati 2.?

R. La dicitura si riferisce al caso di compilazione della domanda da parte di un’ATS costituita o da costituirsi. Si precisa che i requisiti previsti dai punti da 9 a 13 dell’Allegato 1 — stabiliti dagli artt. 1 e 2 dell’Avviso Pubblico — devono essere obbligatoriamente posseduti da TUTTI i soggetti privati senza scopo di lucro componenti l’ATS (sia dal Capofila che da ciascun soggetto Mandante). Tuttavia, l’Allegato 1 consente la compilazione dei punti dal 9 al 13 al solo soggetto Capofila/mandatario. Dunque, i soggetti mandanti devono dichiarare il possesso di tali requisiti riportando i medesimi punti in calce all’Allegato 2.

Pertanto, a parziale rettifica e chiarimento della dicitura riportata nell’Allegato 1, si specifica quanto segue:

1. Il riferimento all’Allegato 1.1 contenuto nella dicitura è da intendersi quale mero errore materiale. La dicitura corretta è da intendersi come segue: “i campi seguenti devono essere compilati con i dati del soggetto Capofila/Mandatario. I medesimi dati relativi ai soggetti Mandanti dovranno essere riportati analiticamente nell'Allegato 2.”.
2. In caso di partecipazione in ATS (sia costituita che costituenda), le autodichiarazioni relative ai punti da 9 a 13 devono essere rese ed integrate in calce al modello di Allegato 2 da parte di ciascun soggetto componente la compagine (Capofila e Mandanti), sottoscritte dal rispettivo Legale Rappresentante/Procuratore.

Q2. Si chiede se, in caso di partecipazione come costituenda ATS, la domanda di partecipazione – Allegato 1 vada prodotta da tutti i partner o solo dal capofila.

R. In caso di ATS costituenda la domanda di partecipazione, allegato 1, deve essere compilata indicando la composizione del partenariato e firmata digitalmente da Legali Rappresentanti di TUTTI gli Enti costituenti.

Area 2 - Costi per attività connesse al WP0

Q1. In riferimento al WP0, si chiede di confermare se la quota di budget forfettaria/parametrata che verrà assegnata a ciascun partner in sede di consolidamento del budget finale sia ricompresa nel costo

massimo del progetto indicato all'art. 1, Tabella 1, dell'Avviso. In caso affermativo, si chiede di chiarire come facciamo a valorizzarla economicamente nel budget.

Q2. In riferimento all'allegato 3 scheda progetto, WP0:

“In fase di consolidamento del budget finale, il DPO assegnerà d'ufficio a ciascun partner una quota forfettaria/parametrata di budget sul WP0 per coprire i task obbligatori di partecipazione ai tavoli di coordinamento, monitoraggio locale e rendicontazione periodica.”

Si intende che verranno quindi assegnate ulteriori quote di budget oltre quelle già imputate in questo avviso per le aree territoriali. È possibile sapere in quale percentuale rispetto alla quota territoriale? Non è quindi possibile/necessario inserire in questa fase voci di spesa per la wp0 nel piano economico finanziario?

R. La quota di budget forfettaria per il WP0 è inclusa nel costo massimo del progetto indicato all'Art 1 Tabella 1 dell'Avviso. Si richiede ai partecipanti, in questa fase, di proporre una stima realistica del peso delle attività di coordinamento rispetto al budget complessivo sulla base della propria esperienza pregressa nella gestione di progettualità analoghe, valutando l'effort (giornate/uomo) atteso per la partecipazione alle attività obbligatorie di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione. Tale stima va inserita nel piano economico finanziario e sarà utile a calibrare meglio la quota forfettaria in sede di preparazione della proposta progettuale definitiva.

Area 3 – Compilazione del programma delle attività (WPs)

Q1. In riferimento al WP2, si chiede conferma che la durata massima del Work Package sia pari a 18 mesi, come previsto dall'art. 4, comma 4, pag. 10 dell'Avviso. Di conseguenza, si chiede di confermare che la data di conclusione del WP4 debba ricadere al mese 21 e non al mese 22.

R. Come indicato nella proposta progettuale, le attività previste nei WP2 e WP4 devono avviarsi nel mese 4 concludersi nel mese 22 di progetto. Il periodo si estende su più mesi solari solo per consentire un avvio flessibile (anche a mese 4 inoltrato), fermo restando il limite totale di 18 mesi di attività.

Q2. In riferimento al WP4, nella descrizione del Work Package è previsto che le attività di formazione siano svolte dagli operatori dell'équipe multidisciplinare locale "già formati nell'ambito del progetto COORDI". A tal proposito, si chiede di chiarire se tali operatori debbano essere individuati dall'ente proponente e in quale fase riceveranno la formazione prevista nell'ambito del progetto COORDI, al fine di consentire una corretta definizione della tempistica della proposta progettuale.

R. La formazione degli operatori locali nell'ambito del progetto COORDI è prevista dal mese di aprile 2027. Gli operatori formati nell'ambito del progetto COORDI sono individuati dall'Ente proponente in numero da stabilire in fase di coprogettazione.

Area 4 - locazione degli immobili, titoli di disponibilità e ammissibilità delle spese relative a reperimento e locazione

Q1. Con riferimento all'Articolo 7 (Termine e modalità di presentazione della proposta), lettera b), pag. 15 dell'Avviso in oggetto, si richiede di chiarire se la disponibilità degli immobili adibiti a unità abitativa possa essere garantita anche mediante contratto di locazione a titolo oneroso. In caso affermativo, si

chiede di confermare che il relativo canone di affitto sia da ritenersi spesa ammissibile ed imputabile sotto la voce C2 del Piano Economico Finanziario di progetto.

Q2. In riferimento all'ART. 7, Comma 3, b) Documentazione progettuale:

“In caso di unità abitativa di proprietà di terzi, tale dichiarazione va accompagnata dalla dichiarazione del proprietario che attesti la volontà di rendere disponibile l'immobile all'uso necessario richiesto dal presente Avviso mediante concessione dello stesso in comodato d'uso gratuito.”

Si chiede conferma che "gratuito" sia un mero refuso e che sia quindi possibile imputare al progetto le spese di affitto delle strutture.

Q3. Che cosa si intende quando all'art. 7 si parla di comodato d'uso gratuito? trattasi di refuso?

R. Si precisa che gli immobili possono essere nella disponibilità dei proponenti in qualità di proprietari, sia concessi in comodato d'uso gratuito sia mediante contratto di locazione. Si specifica che:

- i costi strettamente connessi alla locazione degli immobili destinati alle strutture protette di accoglienza e osservazione rientrano tra le spese ammissibili, purché rispettino i requisiti di ammissibilità generali e specifici definiti dal Manuale *delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del FAMI 2021-2027* (Versione 3). Il canone di affitto è imputabile sotto la voce C2 sul Piano Economico Finanziario di progetto;
- le caparre/depositi cauzionali non sono ammissibili, in quanto costi recuperabili e non definitivi;
- eventuali spese di commissioni di intermediazione delle agenzie immobiliari sono ammissibili solo se dimostrano un nesso diretto con gli obiettivi del progetto. Tali spese dovranno essere inserite nella categoria C4. Altro del Piano Economico Finanziario.

Restano inoltre ferme le seguenti condizioni generali:

- tracciabilità dei pagamenti e assenza di sovrapposizione con altre fonti di finanziamento;
- le spese devono essere sostenute nel periodo che va dalla data di avvio delle attività alla data di fine progetto indicata in Convenzione.

Q4. Si chiede se in fase di candidatura si possono stipulare preliminari di locazione subordinato all'effettivo avvio del servizio, o si necessità di contratto di locazione già registrati?

Si conferma che in fase di presentazione della candidatura è ammissibile la presentazione di un contratto preliminare di locazione (ovvero di una dichiarazione di impegno alla locazione rilasciata dal proprietario dell'immobile), sottoposto alla condizione sospensiva dell'effettivo finanziamento del progetto e dell'avvio delle attività. Non è pertanto obbligatorio disporre già di un contratto di locazione definitivamente registrato alla data di scadenza dell'Avviso.

Resta inteso che la proposta dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- L'Allegato 6 (Dichiarazione di immediata disponibilità del bene immobile) debitamente compilato;
- La dichiarazione formale del terzo proprietario dell'immobile (o contratto preliminare sottoscritto), con la quale lo stesso attesti la piena volontà di concedere in locazione/uso l'immobile per le finalità ed il periodo

prescritti dall'Avviso, subordinatamente all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale
“ACCOGLI”.